

12 Giugno 2016 – **La Gazzetta del Mezzogiorno, pag. 6 – Vacanze – è la Puglia la meta preferita dai turisti italiani**

Vacanze, è la Puglia la meta preferita dai turisti italiani

I dati di Confesercenti: «Conquista la vetta precedendo la Sicilia e la Sardegna»

● Il 2016 sarà l'anno del rilancio per le vacanze estive degli italiani: saranno quasi 36 milioni i vacanzieri che nei prossimi mesi si metteranno in viaggio, in Italia e all'estero, confermando e anzi rilanciando il trend degli ultimi anni che ha visto tornare la voglia di vacanza.

La meta preferita dagli italiani sarà la Puglia. Tra le destinazioni nazionali, infatti, risulta in testa alla classifica delle regioni più gettonate conquistando il 16% dei vacanzieri di casa nostra. Primo posto davanti alla Sicilia (11%) e alla Sardegna (10%). Gli italiani confermano la predilezione per le località di mare nei mesi estivi (60%), seguite dalle città d'arte (10%) e dalla montagna (10%). Riconoscimenti su riconoscimenti, dunque, per la Puglia che è stata appena accreditata del primo turismo award, una sorta di oscar del settore, e alla Bit di Milano ha visto due parchi, il regionale delle Dune costiere e il nazionale dell'Alta Murgia fregiarsi di un altro oscar, quello dell'ecoturismo.

Il nuovo riconoscimento a beneficio della Puglia è contenuto in uno studio redatto da Swg-Confesercenti, dal quale si evince anche che gli italiani spenderanno oltre 33 miliardi di euro, tre miliardi in più rispetto allo scorso anno. A concedersi il meritato riposo estivo sarà il 69% degli italiani, contro il 60% del 2015, il 56% del 2014 ed il 52% del 2013, mentre solo il 22% resterà a casa, contro il 37% del 2013 (31% nel 2014, 28% nel 2015).

L'analisi porta a concludere che, spendendo di meno, scegliendo mete più vicine e strutture ricettive più economiche (28%), spendendo come al solito (35%) o addirittura spendendo di più degli anni precedenti (6%), saranno 35 milioni 859 mila coloro che andranno in vacanza, contro i 10 milioni 380 mila che invece non si muoveranno.

«Il fattore economico sarà la principale discriminante per chi resterà a casa, ma anche - dice la ricerca Confesercenti-Swg - per chi partirà: oltre la metà (55%) di coloro che non si sposteranno questa estate ha indicato quale motivo principale l'eccessivo costo delle vacanze, seguito dai problemi familiari (11%) e dagli impegni di lavoro (9%). Anche chi andrà in vacanza guarderà al portafoglio,

scegliendo soprattutto in base alle disponibilità economiche (45%), oltre che della sicurezza del luogo prescelto (11%) e dei compagni di viaggio (11%)».

E tra coloro che hanno indicato il problema della sicurezza come prioritario, segnalando una certa preoccupazione per il rischio di attentati terroristici, il 44% si è detto pronto a cambiare destinazione ed il 17% a cambiare il mezzo per lo spostamento pur di trascorrere una vacanza tranquilla. Quanto alle mete, le destinazioni entro i confini nazionali continuano ad essere le preferite (76%), mentre il 27% si recherà in altri Paesi europei. Tra coloro che invece si recheranno al di fuori dei confini europei, le mete più gettonate risultano Nord America (25%), Sud America (14%), Africa (13%) ed altri Paesi Asiatici (11%).

La questione vecanze al tempo della crisi è anche al centro della riflessione del Codacons. «Cambierà, anche se di poco - osservano dall'associazione che tutela i consumatori - il budget di spesa per la villeggiatura: +2,5% a circa 16,4 milioni di euro per alloggi, servizi, svago, cibo. «A oggi - spie-

ga l'associazione - solo il 50% degli utenti ha già pianificato la propria vacanza, mentre l'altra metà è ancora indecisa sulla destinazione. Chi ancora non ha scelto, sta componendo offerte tramite agenzie di viaggio e siti web o deciderà all'ultimo momento approfittando di promozioni lastminute e lastsecond. La meta preferita dei vacanzieri resterà comunque l'Italia: il 75% delle famiglie prevede infatti di rimanere entro i confini del nostro paese, contro un 25% che è intenzionato a trascorrere le vacanze all'estero. Su tale scelta pesa quest'anno più che mai l'effetto terrorismo, ossia la paura di attentati in paesi stranieri. Non a caso, spiega il Codacons, tra le destinazioni estere che subiranno un ulteriore tracollo nelle prenotazioni ci sono proprio Egitto e Tunisia, paesi che fino a pochi anni fa erano gettonatissimi dagli italiani in vacanza.

La Puglia, protagonista assoluta delle vacanze, e la Sicilia, le prime due mete preferite per l'estate 2016, precedono la Toscana (12%) e la Liguria (10%). Tra le mete estere Grecia in pole position (27%), seguita da Croazia (23%) e Spagna (20%). [g. arm.]